

## La chirurgia del naso • a cura di Bruno Bassetto



Giovanni Balestra, *La Musa Polimnia*, da una scultura di Antonio Canova, 1817.

Con il termine "chirurgia del naso" si intende la correzione plastico-estetica della deformità della piramide nasale (che comprende la punta globosa e la gobba sopra il dorso del naso) o della deformità nasale a seguito di traumi o incidenti. La chirurgia del naso è la più sofisticata ed elegante procedura chirurgica: dà soddisfazione, sia al paziente che al chirurgo plastico, per i risultati che si possono ottenere. È un intervento che si compie per via interna, senza cicatrici visibili, in cui vengono modificate e corrette le strutture del naso (cartilagine, mucosa nasale e osso), sulle quali poi la cute si adagia come una mantello.

L'intervento si esegue in modo raffinato e delicato con strumenti estremamente precisi e sottili,

con i quali si va a plasmare una nuova e armonica forma: se c'è una gobba sul dorso viene tolta, se c'è una punta voluminosa viene rimpicciolita, se il naso è troppo lungo viene accorciato, se la punta tende a cadere viene accorciata e sollevata.

L'intervento si esegue in anestesia locale con sedazione da parte dell'anestesista o in anestesia generale, a seconda dei desideri del paziente e dopo averne discusso con l'anestesista. La rinoplastica, con le ultime tecniche, è diventato un intervento praticamente privo di dolore, sia durante l'operazione che dopo e privo di rischi. Dopo l'intervento gli occhi e il viso si gonfieranno un po', verranno inseriti due zaffi nel naso (che vengono tenuti per uno o due

giorni) e una piccola contenzione sopra il dorso che viene tenuta per una o due settimane.

Prima dell'intervento vengono programmati alcuni specifici esami del sangue e la visita con l'anestesista, al fine di garantire al paziente massima sicurezza e comfort. Dopo l'intervento si procede con una terapia farmacologica per qualche giorno, si tiene il ghiaccio per un giorno e già dopo una settimana il naso è quasi totalmente sgonfio. Prima dell'intervento vengono scattate alcune foto e firmato il "consenso informato". Viene inoltre eseguito uno studio del naso attraverso delle foto, che vengono poi modificate e discusse, secondo le aspettative del paziente. L'età in cui si può operare in rinoplastica varia dai 17 anni in su. Le domande più frequenti del paziente sono:

- *Crede che sarò del tutto addor-*

*mentato/a durante l'intervento?*

- *Cambierà il mio viso?*

- *Quando si vedrà il risultato?*

Il paziente durante l'intervento non avverte alcun dolore, poiché dorme profondamente; al termine si sveglia da un sonno profondo e rilassante; con l'intervento vengono corretti esclusivamente i difetti, senza modificare l'aspetto del viso, nell'ottica di creare una maggiore armonia; dopo avere rimosso il gessetto dal naso si vedrà il 90% del risultato, per il finale bisogna aspettare circa sei mesi; il miglioramento dell'aspetto risulterà psicologicamente benefico; esso comporta un'augmentata autostima e una maggiore soddisfazione di sé. I pazienti non devono aspettarsi approvazioni universali da amici, familiari o conoscenti: la migliore valutazione deriva da una soddisfazione personale e obiettiva tra paziente e chirurgo.

**Dott. Bruno Bassetto • medico chirurgo • Specialista in Chirurgia Plastica**

**Già Dirigente medico 1° livello con funzioni Vicarie del dirigente medico di 2° livello  
Responsabile dell'Unità operativa di Chirurgia Plastica dell'O. C. di Vicenza**

**RICEVE presso il Poliambulatorio Specialistico MAROSTICA SALUS a Marostica,  
via Cecchin 4/3 - tel. 0424780657 oppure a VICENZA, viale della Pace 113 - tel. 0444 300128**